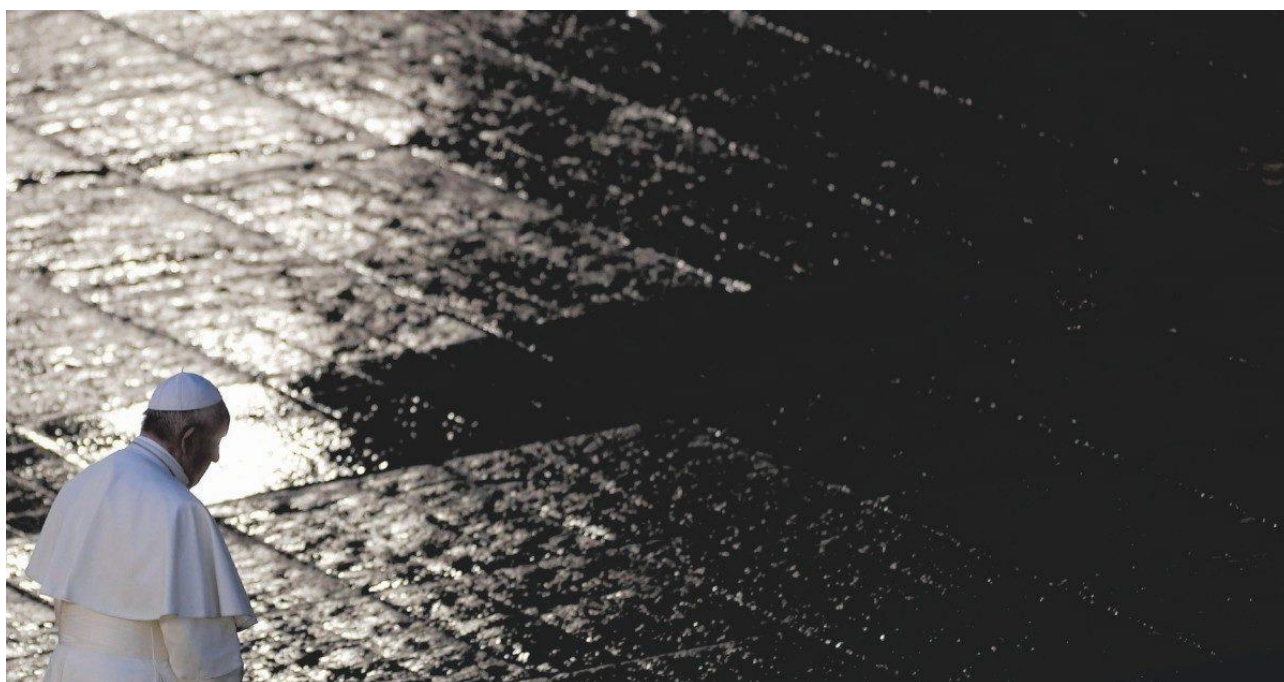


Piccola Casa della Divina Provvidenza Torino

**“La preghiera e il servizio silenzioso:
sono le nostre armi vincenti”**

papa Francesco



**Santo Rosario meditato con le parole di papa Francesco
pronunciate alla preghiera straordinaria del 27 marzo 2020**

Misteri gaudiosi

(lunedì e sabato)

I mistero gaudioso: l'annunciazione del Signore a Maria Vergine

Preghiamo per gli ammalati e gli ospiti delle nostre case e del mondo intero. Il Signore che si è fatto carne nel grembo di Maria per essere vicino a noi e portare la salvezza, doni loro la salute del corpo e dello spirito e rafforzi la nostra fiducia nella presenza di Dio consolatore.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Signore, benedici il mondo, dona salute ai corpi e conforto ai cuori. Ci chiedi di non avere paura. Ma la nostra fede è debole e siamo timorosi. Però Tu, Signore, non lasciarci in balia della tempesta. Ripeti ancora: «Voi non abbiate paura» (Mt 28,5). E noi, insieme a Pietro, “gettiamo in Te ogni preoccupazione, perché Tu hai cura di noi” (cfr 1 Pt 5,7).

II mistero gaudioso: la visita di Maria a santa Elisabetta

Con riconoscenza, preghiamo per gli operatori sanitari, dell'assistenza, gli operai, gli addetti alle pulizie, i cuochi e per quanti si adoperano per i fratelli e le sorelle bisognose. Come Maria all'anziana cugina Elisabetta anche loro sono ministri della carità di Dio. Su di loro e le loro famiglie scenda la benedizione di Dio.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Possiamo guardare a tanti compagni di viaggio esemplari, che, nella paura, hanno reagito donando la propria vita. È la forza operante dello Spirito riversata e plasmata in coraggiose e generose dedizioni. È la vita dello Spirito capace di riscattare, di valorizzare e di mostrare come le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo”.

III mistero gaudioso: la nascita di Gesù nella Grotta di Betlemme

Preghiamo per tutta la famiglia carismatica cottolenghina sparsa nel mondo, religiose e religiosi, sacerdoti e laici. In modo particolare chiediamo che quanti stanno vivendo con più difficoltà questa notte oscura dell'umanità, sentano vicina la presenza del Signore di Betlemme con il quale stanno salvando il mondo.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Non è il tempo del tuo giudizio, ma del nostro giudizio: il tempo di scegliere che cosa conta e che cosa passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è. È il tempo di reimpostare la rotta della vita verso di Te, Signore, e verso gli altri”.

IV mistero gaudioso: la presentazione di Gesù al tempio

Preghiamo per gli uomini di scienza e gli amministratori responsabili del bene comune. Gesù che al tempio è stato offerto al Padre mandi su di loro lo Spirito di scienza e di pietà.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Con la tempesta, è caduto il trucco di quegli stereotipi con cui mascheravamo i nostri “ego” sempre preoccupati della propria immagine; ed è rimasta scoperta, ancora una volta, quella (benedetta) appartenenza comune alla quale non possiamo sottrarci: l'appartenenza come fratelli”.

V mistero gaudioso: la perdita e il ritrovamento di Gesù nel tempio

Affidiamo tutti i defunti che hanno concluso il loro cammino terreno alla misericordia di Dio, nella certezza che in Lui la vita è ritrovata per sempre.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“In che cosa consiste la mancanza di fede dei discepoli, che si contrappone alla fiducia di Gesù? Essi non avevano smesso di credere in Lui, infatti lo invocano. Ma vediamo come lo invocano: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?» (v. 38). Non t'importa: pensano che Gesù si disinteressi di loro, che non si curi di loro... È una frase che ferisce e scatena tempeste nel cuore. Avrà scosso anche Gesù. Perché a nessuno più che a Lui importa di noi. Infatti, una volta invocato, salva i suoi discepoli sfiduciati”.

Misteri dolorosi

(martedì e venerdì)

I mistero doloroso: l'orazione di Gesù nell'orto

Preghiamo per gli ammalati e gli ospiti delle nostre case e del mondo intero. Il Signore che prega di allontanare da sé il calice amaro della sofferenza, doni loro la salute del corpo e dello spirito e rafforzi la nostra fiducia nella presenza di Dio che condivide il dolore del mondo.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti”.

II mistero doloroso: la flagellazione di Gesù alla colonna

Con riconoscenza, preghiamo per gli operatori sanitari, dell'assistenza, gli operai, gli addetti alle pulizie, i cuochi e per quanti si adoperano per i fratelli e le sorelle bisognose, e che sono flagellati come Gesù da dolore e sofferenza. Su di loro e le loro famiglie scenda la benedizione di Dio.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

Il Signore ci interpella dalla sua croce a ritrovare la vita che ci attende, a guardare verso coloro che ci reclamano, a rafforzare, riconoscere e incentivare la grazia che ci abita. Non spegniamo la fiammella smorta (cfr Is 42,3), che mai si ammala, e lasciamo che riaccenda la speranza.

III mistero doloroso: la coronazione di spine

Preghiamo per tutta la famiglia carismatica cottolenghina sparsa nel mondo, religiose e religiosi, sacerdoti e laici. In modo particolare chiediamo che quanti stanno vivendo con più difficoltà questa notte oscura dell'umanità sentano vicina la presenza del Signore coronato dalle spine dalla sofferenza degli uomini.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“La tempesta smaschera la nostra vulnerabilità e lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le nostre agende, i nostri progetti, le nostre abitudini e priorità. Ci dimostra come abbiamo lasciato addormentato e abbandonato ciò che alimenta, sostiene e dà forza alla nostra vita e alla nostra comunità”.

IV mistero doloroso: la salita di Gesù al calvario

Preghiamo per gli uomini di scienza e gli amministratori responsabili del bene comune. Con Gesù aiutino a portare la pesante croce degli uomini del nostro tempo.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“In mezzo all’isolamento nel quale stiamo patendo la mancanza degli affetti e degli incontri, sperimentando la mancanza di tante cose, ascoltiamo ancora una volta l’annuncio che ci salva: è risorto e vive accanto a noi”.

V mistero doloroso: la morte di Gesù in croce

Affidiamo tutti i defunti che hanno concluso il loro cammino terreno alla misericordia di Dio nella certezza che in Gesù crocifisso, la morte eterna è stata distrutta per sempre.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Abbiamo un’ancora: nella sua croce siamo stati salvati. Abbiamo un timone: nella sua croce siamo stati riscattati. Abbiamo una speranza: nella sua croce siamo stati risanati e abbracciati affinché niente e nessuno ci separi dal suo amore redentore”.

Misteri della luce

(giovedì)

I mistero della luce: il Battesimo di Gesù

Preghiamo per gli ammalati e gli ospiti delle nostre case e del mondo intero. Il Signore, Agnello di Dio che si fa solidale con i peccatori al Giordano, è vicino a noi per donarci la salvezza; a lui chiediamo la salute del corpo e dello spirito.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Quello che risulta difficile è capire l’atteggiamento di Gesù. Mentre i discepoli sono naturalmente allarmati e disperati, Egli sta a poppa, proprio nella parte della barca che per prima va a fondo. E che cosa fa? Nonostante il trambusto, dorme sereno, fiducioso nel Padre – è l’unica volta in cui nel Vangelo vediamo Gesù che dorme -. Quando poi viene svegliato, dopo aver calmato il vento e le acque, si rivolge ai discepoli in tono di rimprovero: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?» (v. 40)”.

II mistero della luce: la manifestazione alle nozze di Cana

Con riconoscenza, preghiamo per gli operatori sanitari, dell’assistenza, gli operai, gli addetti alle pulizie, i cuochi e per quanti si adoperano per i fratelli e le sorelle bisognose. Con la fede di Maria, siano ministri della vita donando il vino della speranza. Su di loro e le loro famiglie scenda la benedizione di Dio.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». Signore, ci rivolgi un appello, un appello alla fede. Che non è tanto credere che Tu esista, ma venire a Te e fidarsi di Te. In questa Quaresima risuona il tuo appello urgente: “Convertitevi”, «ritornate a me con tutto il cuore» (Gl 2,12). Ci chiami a cogliere questo tempo di prova come un tempo di scelta”.

III mistero della luce: Gesù annuncia il Regno di Dio

Preghiamo per tutta la famiglia carismatica cottolenghina sparsa nel mondo, religiose e religiosi, sacerdoti e laici. In modo particolare chiediamo che quanti stanno vivendo con più difficoltà questa

notte oscura dell'umanità, sentano vicina la presenza del Signore, certi che nella partecipazione alle sue sofferenze annunciano con straordinaria fecondità il Regno di Dio.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Nella sua croce siamo stati salvati per accogliere la speranza e lasciare che sia essa a rafforzare e sostenere tutte le misure e le strade possibili che ci possono aiutare a custodirci e custodire. Abbracciare il Signore per abbracciare la speranza: ecco la forza della fede, che libera dalla paura e dà speranza”.

IV mistero della luce: La trasfigurazione del Signore

Preghiamo per gli uomini di scienza e gli amministratori responsabili del bene comune. Gesù effonda su di loro lo Spirito di scienza e di pietà perché possano partecipare con Cristo alla trasfigurazione del mondo.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». Signore, la tua Parola stasera ci colpisce e ci riguarda, tutti. In questo nostro mondo, che Tu ami più di noi, siamo andati avanti a tutta velocità, sentendoci forti e capaci in tutto. Avidi di guadagno, ci siamo lasciati assorbire dalle cose e frastornare dalla fretta. Non ci siamo fermati davanti ai tuoi richiami, non ci siamo ridestati di fronte a guerre e ingiustizie planetarie, non abbiamo ascoltato il grido dei poveri, e del nostro pianeta gravemente malato. Abbiamo proseguito imperterriti, pensando di rimanere sempre sani in un mondo malato. Ora, mentre stiamo in mare agitato, ti imploriamo: “Svegliati Signore!”.

V mistero della luce: l'istituzione dell'Eucarestia

Affidiamo tutti i defunti che hanno concluso il loro cammino terreno alla misericordia di Dio nella certezza che in Lui, farmaco di immortalità, la vita è donata per sempre.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Signore, benedici il mondo, dona salute ai corpi e conforto ai cuori. Ci chiedi di non avere paura. Ma la nostra fede è debole e siamo timorosi. Però Tu, Signore, non lasciarci in balia della tempesta. Ripeti ancora: «Voi non abbiate paura» (Mt 28,5). E noi, insieme a Pietro, “gettiamo in Te ogni preoccupazione, perché Tu hai cura di noi” (cfr 1 Pt 5,7)”.

Misteri gloriosi

(domenica e mercoledì)

I mistero glorioso: la resurrezione di Gesù da morte

Preghiamo per gli ammalati e gli ospiti delle nostre case e del mondo intero. Il Risorto doni loro la salute del corpo e dello spirito e rafforzi la loro fiducia nella presenza consolatrice di Dio.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“L’inizio della fede è saperci bisognosi di salvezza. Non siamo autosufficienti, da soli; da soli affondiamo: abbiamo bisogno del Signore come gli antichi naviganti delle stelle. Invitiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Consegniamogli le nostre paure, perché Lui le vinca. Come i discepoli sperimenteremo che, con Lui a bordo, non si fa naufragio. Perché questa è la forza di Dio: volgere al bene tutto quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai”.

II mistero glorioso: l’ascensione di Gesù al cielo

Con riconoscenza, preghiamo per gli operatori sanitari, dell’assistenza, gli operai, delle pulizie, i cuochi e per quanti si adoperano per i fratelli e le sorelle bisognose. Lo sguardo di Gesù che sale al Cielo doni loro la certezza che il loro servizio pone semi di eternità nel mondo.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà e la speranza capaci di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare. Il Signore si risveglia per risvegliare e ravvivare la nostra fede pasquale”.

III mistero glorioso: Gesù dona lo Spirito Santo agli apostoli nel cenacolo

Preghiamo per tutta la famiglia carismatica cottolenghina sparsa nel mondo, religiose e religiosi, sacerdoti e laici. In modo particolare chiediamo la forza dello Spirito per coloro che stanno vivendo con più difficoltà questa notte oscura dell’umanità.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Davanti alla sofferenza, dove si misura il vero sviluppo dei nostri popoli, scopriamo e sperimentiamo la preghiera sacerdotale di Gesù: «che tutti siano una cosa sola» (Gv 17,21). Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti”.

IV mistero gaudioso: Maria assunta in Cielo

Preghiamo per intercessione di Maria assunta in Cielo, che Dio illumini gli uomini di scienza e gli amministratori responsabili del bene comune. Scenda su di loro lo Spirito di scienza e di pietà.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“Abbracciare la sua croce significa trovare il coraggio di abbracciare tutte le contrarietà del tempo presente, abbandonando per un momento il nostro affanno di onnipotenza e di possesso per dare spazio alla creatività che solo lo Spirito è capace di suscitare. Significa trovare il coraggio di aprire spazi dove tutti possano sentirsi chiamati e permettere nuove forme di ospitalità, di fraternità, di solidarietà”.

V mistero gaudioso: Maria coronata Regina degli angeli e dei santi

Guardando al Paradiso, la casa di Dio nella quale non vi è più né lutto, né sofferenza, né pianto, ma pace e gioia nello Spirito Santo, affidiamo alla Divina Misericordia tutti i defunti che hanno concluso il loro cammino terreno.

Padre nostro, decina di Ave Maria, Gloria

Ha detto papa Francesco:

“«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». Cari fratelli e sorelle, da questo luogo, che racconta la fede rocciosa di Pietro, stasera vorrei affidarvi tutti al Signore, per l’intercessione della Madonna, salute del suo popolo, stella del mare in tempesta. Da questo colonnato che abbraccia Roma e il mondo scenda su di voi, come un abbraccio consolante, la benedizione di Dio”.

Litanie alla S. Vergine ispirate alla spiritualità cottolenghina

Signore pietà...

Padre celeste, Dio

Figlio Redentore, Dio

Spirito Santo, Dio

Santa Trinità, unico Dio

Santa Maria

Santa Madre di Dio

Madre della Chiesa

Madre della Divina Provvidenza

Madre della Divina Grazia

Madre del Buon Consiglio

Madre del Salvatore

Madre dell'Amore

Madre dell'unità

Madre della vita consacrata

Madre dei poveri

Madre della gioia

Madre della vita

Consolatrice degli afflitti

Salute dei malati

Madonna delle Grazie

Serva del Signore

Serva dei poveri

Modello della nostra vita

Modello di carità

Porta del Paradiso

Vergine Addolorata

Vergine Consolata

Vergine Consolatrice

Vergine Immacolata

Vergine orante

Vergine dei Fiori

Regina del Carmelo

Regina del S. Rosario

Regina della famiglia cottolenghina

Regina della Piccola Casa

Regina di tutti i Santi

Regina della Pace

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, *perdonaci o Signore*

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, *ascoltaci o Signore*

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, *abbi pietà di noi*

C. Pregha per noi santa Madre di Dio

R. e saremo degni delle promesse di Cristo

Preghiamo

O Dio il tuo unico Figlio ci ha procurato i beni della salvezza eterna con la sua vita, morte e resurrezione: concedi a noi che, con il santo Rosario della Beata Vergine Maria, abbiamo meditato questi misteri, di imitare ciò che essi contengono e di ottenere ciò che essi promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Salve o Regina

L'eterno riposo

Preghiamo per il Santo Padre: Padre nostro

**Vergine Maria Santissima, Madre mia carissima,
dammi il tuo amor, il tuo santo timore
l'amore del tuo caro e amato Figlio la tua vera
devozione, la tua dolce confidenza, la tua santa grazia,
la tua santa e materna benedizione!**